

ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE

DIPARTIMENTO TERRITORIO E AMBIENTE

ATTIVITA' ESTRATTIVE E RIFIUTI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 5184 in data 09-12-2014

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE ALLA SOCIETA' VALECO S.P.A. AL TRASFERIMENTO DELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ, AUTORIZZATA CON IL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 1115 IN DATA 16 MARZO 2010, CONCERNENTE LA PRODUZIONE DELL'AMMENDANTE COMPOSTATO VERDE, PRESSO L'IMPIANTO DESTINATO A DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI UBICATO IN COMUNE DI BRISSOGNE, LOCALITÀ L'ILE-BLONDE, AI SENSI DEL D.LGS. 152/2006 E AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI DIFFUSE DI POLVERI IN ATMOSFERA, AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006.

Il Dirigente della struttura Attività estrattive e rifiuti

- Richiamato il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- richiamate le Parti IV e V del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamato il decreto ministeriale 3 agosto 2005 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica”;
- vista la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 “Norme in materia di gestione dei rifiuti” e successive modificazioni;
- considerato che le autorizzazioni allo svolgimento di operazioni di smaltimento dei rifiuti, nonché quelle al recupero di rifiuti non soggette a procedura semplificata, sono rilasciate dalla Regione competente per territorio, così come previsto dall'articolo 208, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1115 in data 16 marzo 2010 concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. per la gestione del Centro regionale di trattamento dei rifiuti e assimilati, sito in Brissogne, loc. l'Ile Blonde, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 per le attività non rientranti in A.I.A. e autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera, ai

sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006, che ha autorizzato l'attività di recupero R13 per il CER 03 03 01, il CER 20 02 01 e il CER 20 01 38;

- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 3791 in data 30 agosto 2011 concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. all'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Pontey, località Valloille, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4354 in data 5 ottobre 2011, concernente la verifica, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della DGR 3284/2006, della conformità della garanzia finanziaria presentata dalla società Valeco S.p.a., di Brissogne, per le attività autorizzate con PD 3791/2011;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4837 in data 8 novembre 2012 concernente l'integrazione del provvedimento dirigenziale n. 4837 in data 8 novembre 2012 concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. all'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Pontey, località Valloille, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 4847 in data 22 novembre 2013 concernente la modificazione del provvedimento dirigenziale n. 4837/2012 concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. all'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Pontey, località Valloille, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 1797 in data 14 maggio 2014 concernente la modificazione del provvedimento dirigenziale n. 3791/2011 concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. all'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Pontey, località Valloille, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 2131 in data 9 giugno 2014 concernente la presa d'atto della variazione del Responsabile tecnico della discarica regionale di Pontey di cui alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata a favore della società Valeco S.p.a., di Brissogne, con PD n. 725 del 23 febbraio 2012, ai sensi del titolo III-bis, parte seconda, del d.lgs. 152/2006;
- richiamato il provvedimento dirigenziale n. 3382 in data 8 settembre 2014 concernente la modificazione del provvedimento dirigenziale n. 3791 in data 30 agosto 2011, così come integrato con il provvedimento dirigenziale n. 4837/2012, concernente l'autorizzazione alla società Valeco S.p.a. all'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Pontey, località Valloille, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006;
- richiamata l'istanza trasmessa con nota in data 5 settembre 2014, trasmessa dalla società Valeco S.p.a., con sede legale in Comune di Brissogne, località L'Ile Blonde n. 1, ed acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 9 settembre 2014, prot. n. 7667/TA, con la quale è stato richiesto il trasferimento dell'attività di produzione dell'ammendante compostato verde, attualmente autorizzato presso la discarica di Pontey, presso il Centro di trattamento dei rifiuti di Brissogne, comportando la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il provvedimento dirigenziale n. 1115 in data 16 marzo 2010, come modificata con il provvedimento dirigenziale n. 3791 in data 30 agosto 2011;

- dato atto che dalla nota sopra richiamata emerge che relativamente all'attività di produzione dell'ammendante compostato verde presso la discarica di Pontey, sono venuti meno i presupposti che hanno determinato lo spostamento della stessa, per cui si richiede di poter riprendere nuovamente l'attività trasferendola presso il Centro di trattamento rifiuti di Brissogne, sulla porzione di terreno individuata catastalmente al foglio 1, mappale n. 3, del Comune di Brissogne, in comodato d'uso alla società Valeco S.p.a.;
- richiamate le risultanze della Conferenza dei Servizi, convocata con nota in data 15 settembre 2014, prot. n. 7803/TA, riunitasi in sede decisoria in data 8 ottobre 2014, nel corso della quale:
 - si è preso atto che il trasferimento dell'attività di produzione dell'ammendante compostato verde attualmente, autorizzato presso la discarica di Pontey, presso il Centro di trattamento dei rifiuti di Brissogne, non comportando variazioni alle tipologie di rifiuti autorizzate, né alla quantità massima/annua stoccabile di prodotto finale, e che, pertanto, non è necessario modificare la garanzia finanziaria già prestata a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed approvata con provvedimento dirigenziale n. 4354 in data 5 ottobre 2011;
 - è stato espresso parere favorevole all'approvazione dell'istanza di modifica dell'autorizzazione al recupero di rifiuti di cui trattasi, con le seguenti prescrizioni:
 - a) essendo il compost prodotto nell'impianto di interesse un ammendante destinato all'immissione sul mercato, lo stesso deve rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 75 del 29/04/2010 (Riordino della disciplina in materia di fertilizzanti) ed in particolare dall'allegato 2 allo stesso decreto, con specifico riferimento a quanto prescritto per gli ammendanti compostati verdi;
 - b) in merito all'inquinamento acustico, è fatto salvo il parere vincolante positivo, ai sensi dell'art. 10 della LR 20/2009, prot. ARPA n. 5789 del 12/05/2011; qualora le attività previste fossero sottoposte a variazioni dovrà essere presentato un aggiornamento alla relazione previsionale di impatto acustico;
 - c) sono fatte salve le prescrizioni per il contenimento delle emissioni diffuse di polveri.
- precisato, pertanto, che l'autorizzazione riguarda l'esercizio delle operazioni di recupero: messa in riserva - punto R13 dell'allegato C della parte quarta d.lgs. 152/2006 e attività di compostaggio: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi – punto R3, per le tipologie di rifiuti identificate nella seguente tabella:

Attività di recupero	Codice CER	Descrizione	Quantità annua trattabile	Quantità massima /annua stoccabile di prodotto finale
R3 e R13	02 01 07	Rifiuti della silvicoltura	1000 ton	500 ton
R3 e R13	03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	100 ton	50 ton
R3 e R13	03 03 01	Scarti di corteccia e legno	500 ton	100 ton
R3 e R13	17 02 01	Legno	100 ton	50 ton
R3 e R13	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	6500 ton	1000 ton
R3 e R13	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	6000 ton	1000 ton

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, come modificata ed integrata dalle DGR 1255 e 1474 del 2013, a decorrere dal 1° ottobre 2013;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1406 in data 23 agosto 2013 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale alla sottoscritta;

- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2014 e di disposizioni applicative

D E C I D E

- 1) di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, la società Valeco S.p.a. al trasferimento dell'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi (operazione di recupero: messa in riserva - punto R13 dell'allegato C della parte quarta d.lgs. 152/2006 e attività di compostaggio: riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi – punto R3), autorizzata con il provvedimento dirigenziale n. 1115 in data 16 marzo 2010, concernente la produzione dell'ammendante compostato verde, attualmente autorizzato presso la discarica di Pontey, presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Brissogne, località L'Ile-Blonde, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e autorizzazione alle emissioni diffuse di polveri in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. 152/2006, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di contenimento delle emissioni diffuse riportate nel provvedimento dirigenziale n. 1115/2010 e successive modificazioni, in particolare nel provvedimento dirigenziale n. 3791/2011, per le tipologie di rifiuti identificate nella seguente tabella:

Attività di recupero	Codice CER	Descrizione	Quantità annua trattabile	Quantità massima /annua stoccabile di prodotto finale
R3 e R13	02 01 07	Rifiuti della silvicoltura	1000 ton	500 ton
R3 e R13	03 01 01	Scarti di corteccia e sughero	100 ton	50 ton
R3 e R13	03 03 01	Scarti di corteccia e legno	500 ton	100 ton
R3 e R13	17 02 01	Legno	100 ton	50 ton
R3 e R13	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	6500 ton	1000 ton
R3 e R13	20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	6000 ton	1000 ton

- 2) di prendere atto che la modificazione concernente il trasferimento dell'attività di produzione dell'ammendante compostato verde, attualmente autorizzato presso la discarica di Pontey, presso l'impianto destinato a discarica per rifiuti non pericolosi ubicato in Comune di Brissogne, località L'Ile-Blonde di cui sopra, non comporta una variazione della quantità massima/annua stoccabile di prodotto finale autorizzata, e che, pertanto, non è necessario modificare la garanzia finanziaria già prestata a favore della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ed approvata con provvedimento dirigenziale n. 4354 in data 5 ottobre 2011;
- 3) di confermare quant'altro indicato nel provvedimento dirigenziale n. 1115 in data 16 marzo 2010, e successive modificazioni, nonché nel provvedimento dirigenziale n. 3791 in data 30 agosto 2011;
- 4) di notificare il presente provvedimento dirigenziale alla società interessata, al Sindaco del Comune di Brissogne, agli Assessorati regionali competenti, all'A.R.P.A. Valle d'Aosta, ai Servizi competenti dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, al Comando del Corpo forestale della Valle d'Aosta;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Stefania ROLLANDOZ -

IL DIRIGENTE
- Ines MANCUSO -

IL COMPILATORE
Stefania ROLLANDOZ

INES MANCUSO

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 10/12/2014 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO